

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA  
PROVINCIA DI BOLOGNA**

ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER IL PIANO DI AZIONE DELL'UNIONE EUROPEA PER L'EFFICIENZA ENERGETICA - "REALIZZARE LE POTENZIALITÀ".

Nr. Progr. **20**  
Data **28/02/2013**  
Seduta NR. **2**  
Titolo **1**  
Classe **15**  
Sottoclasse **0**

**Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 28/02/2013**

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **28/02/2013** alle ore **20:00** in adunanza **PUBBLICA** di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
ROPA LORIS	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S	GALLERANI GABRIELE	S
MARCHESINI LORIS	S	ROMA ANNALISA	S	RONCAGLIA FRANCESCO	S
VERONESI GIAMPIERO	S	RIMONDI MORGAN	S	FACCHINI RICCARDO	S
TOLOMELLI VANNA	S	MALAGUTI FIORENZO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S
SBLENDIDO SAVERIO	N	MADDALONI CARMINE	S	CANNONE TIZIANA	S
QUERZÈ DAVIDE	S	DE FRANCESCHI LUCIANA	S	GIORDANO ANTONIO	S
BARTOLINI MONICA	S	IOVINO PAOLO	S	MORANDI NADIA	S
<i>Totale Presenti: 20</i>			<i>Totali Assenti: 1</i>		

Assenti giustificati i signori:

**SBLENDIDO SAVERIO**

Assenti NON giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

**LAZZARI MASSIMILIANO, CASTELLUCCI CARLO, COCCHI MIRNA, MANFREDINI SILVIA, MONARI CARLO**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, **CICCIA ANNA ROSA**.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, VERONESI GIAMPIERO invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

**TOLOMELLI VANNA, QUERZÈ DAVIDE, GALLERANI GABRIELE.**

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

**OGGETTO:**

**ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER IL PIANO DI AZIONE DELL'UNIONE EUROPEA PER L'EFFICIENZA ENERGETICA - "REALIZZARE LE POTENZIALITÀ".**

Durante la trattazione del presente punto esce il Consigliere Sblendido, pertanto i presenti sono n. 20.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che:

- l'Unione Europea il 9 marzo 2007 ha adottato il documento "Energia per un mondo che cambia" impegnandosi a raggiungere entro il 2020 il triplice obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra di almeno il 20%, di riduzione del 20% del consumo di energia e il raggiungimento di una quota di energie rinnovabili pari al 20% del consumo dell'UE;
- tale decisione è stata assunta nella consapevolezza dell'urgenza di affrontare adeguatamente il tema del cambiamento climatico, posto che un'eventuale inerzia avrebbe conseguenze estremamente rischiose per l'economia mondiale, la sicurezza internazionale e la stessa sopravvivenza delle specie animali e vegetali;
- il Parlamento Europeo ha approvato la Direttiva 2009/28//EC del 23 aprile 2009 che impegna la Comunità Europea a raggiungere l'obiettivo che almeno il 20% dell'energia consumata nel 2020 sia prodotta da fonti rinnovabili;
- il 29 gennaio 2008 la Commissione europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci - Covenant of Major" ritenendo indispensabile un attivo coinvolgimento dei diversi livelli di governo territoriale nell'iniziativa di contrasto al riscaldamento globale, posto che le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, di oltre il 50% delle emissioni di gas serra;
- l'iniziativa denominata "Patto dei Sindaci - Covenant of Major" impegna le Città, su base volontaria, a predisporre ed attuare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% al 2020 le proprie emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), attraverso una maggiore efficienza energetica, un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile ed appropriate azioni di promozione e comunicazione;
- per quanto concerne in particolare il Patto dei Sindaci, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, focal point nazionale di questa iniziativa, coordina le azioni al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di città che si vorranno impegnare in obiettivi di riduzione di emissione di gas ad effetto serra da realizzare entro il 2020 e fornirà le linee guida per la stesura dei Piani d'Azione;

**Rilevato** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 25.09.2012, esecutiva, si è dato delega all'Unione dei Comuni di Terred'acqua per la partecipazione al bando regionale "Invito a presentare manifestazione di interesse all'adesione al Patto dei Sindaci preordinata alla realizzazione del piano di azione per l'energia sostenibile (PAES) approvato con D.G.R. n. 732 del 04.06.2012 per la concessione di finanziamenti per la redazione del P.A.E.S. (PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE); Per raggiungere questi obiettivi i firmatari si impegnano a:

1. preparare un inventario delle emissioni (BEI - Baseline Emission Inventory);
2. realizzare il PEC (Piano Energetico Comunale);

3. Predisporre, entro l'anno successivo alla loro adesione, un Piano di Azione dell'Energia Sostenibile (PAES) approvato dal Consiglio Comunale che delinea le linee misure e le politiche che verranno sviluppate per realizzare i loro obiettivi;
4. Promuovere le loro attività e coinvolgere i cittadini/stakeholders;
5. Pubblicare regolarmente ogni due anni dopo due anni dal PAES un report che riporti il grado di avanzamento degli obiettivi;
6. Diffondere il messaggio del Patto dei Sindaci, in particolare incoraggiando le altre autorità locali ad aderirvi;

**Atteso** che successivamente all'approvazione del Piano Energetico Comunale verrà predisposto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), per l'attuazione delle azioni operative da realizzare in attuazione complessiva del Piano Energetico Comunale e ritenuto che la redazione di tale strumento debba passare attraverso un coinvolgimento della cittadinanza mediante percorsi partecipati che portino a delle azioni condivise;

**Visti:**

- il vigente Statuto comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Dato atto** che il presente provvedimento è stato preventivamente esaminato dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 26.02.2013;

**Udita**, sul punto, l'illustrazione dell'Assessore **Lazzari**;

**Uditi**, inoltre, nell'ordine, gli interventi dei Consiglieri **Gallerani** (Capogruppo "La nostra Anzola"), **Iovino, Giordano** (Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"), dell'Assessore **Cocchi**, dei Consiglieri **Marchesini** (Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"), **Gallerani, Iovino, Giordano** e dell'Assessore **Lazzari**;

**Per tutto** quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 4364;

**Dato atto** che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;

**Con voti** favorevoli unanimi resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 20 componenti

## D E L I B E R A

Per quanto in premessa esposto:

- 1) Di approvare e di ratificare il Patto dei Sindaci il cui testo è allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di autorizzare e dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione del Patto dei Sindaci e per tutti i conseguenti adempimenti compresa la partecipazione alla Conferenza Annuale dei Sindaci dell'UE;

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

## PATTO DEI SINDACI

**P**REMESSO che il Panel Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano;

**PREMESSO** che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

**PREMESSO** che il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci;

**PREMESSO** che il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nel Patto dei Sindaci;

**PREMESSA** la nostra disponibilità a seguire le raccomandazioni contenute nella Carta di Leipzig sulle Città Europee Sostenibili riguardante la necessità di migliorare l'efficienza energetica;

**PREMESSA** la nostra consapevolezza sull'esistenza degli impegni di Aalborg alla base delle molteplici azioni in corso sulla sostenibilità urbana e sui processi delle Agende 21 Locali;

**PREMESSO** che i governi regionali e locali condividono, unitamente ai governi nazionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;

**PREMESSO** che le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;

**PREMESSO** che l'impegno dell'UE a ridurre le emissioni sarà raggiunto solo se gli stakeholder locali, i cittadini e i loro raggruppamenti lo condividono;

**PREMESSO** che i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni e mostrare esempi concreti;

**PREMESSO** che molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

**PREMESSO** che gli Stati Membri dell'UE possono beneficiare da una reale azione decentralizzata a livello locale al fine di raggiungere i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra;

**PREMESSO** che i governi locali e regionali in tutta Europa sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica (inclusa la mobilità urbana sostenibile) e di promozione delle fonti di energia rinnovabile;

### NOI, SINDACI, CI IMPEGNAMO

**F** ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano di Azione saranno ratificati attraverso le proprie procedure amministrative (per l'Italia: Delibera Consiglio Municipale);

**a preparare un inventario base delle emissioni (baseline)** come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;

**a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile** entro un anno dalla nostra formale ratifica al Patto dei Sindaci;

**ad adattare le strutture della città**, inclusa l'allocatione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;

**a mobilitare la società civile nelle nostre aree geografiche al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione** che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Il Piano di Azione sarà redatto per ogni città e presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;

**a presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione** ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;

**a condividere la nostra esperienza** e conoscenza con le altre unità territoriali;

**ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici** (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;

**a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci** per un'Energia Sostenibile in Europa;

**a diffondere il messaggio del Patto** nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;

**ad accettare la nostra esclusione dal Patto dei Sindaci**, notificata per iscritto dal Segretariato del Patto dei Sindaci, in caso di:

- i) mancata presentazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile nei tempi previsti;
- (ii) mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni come indicato nel Piano di Azione a causa della mancata e/o insufficiente attuazione del Piano di Azione stesso;
- (iii) mancata presentazione, per due periodi consecutivi, del Rapporto biennale.

## NOI, SINDACI, SOSTENIAMO

**la decisione della Commissione Europea di attuare e finanziare una struttura di supporto tecnico e promozionale**, che comprenda anche strumenti di monitoraggio e di valutazione, nonché meccanismi per promuovere la condivisione delle conoscenze tra le città e strumenti per facilitare la replicazione e la moltiplicazione delle misure di successo, nell'ambito delle proprie possibilità di bilancio;

**il ruolo della Commissione Europea nell'assumere il coordinamento della Conferenza UE dei Sindaci** per un'Energia Sostenibile in Europa;

**l'intenzione dichiarata della Commissione Europea di facilitare lo scambio di esperienze** tra le unità territoriali partecipanti, la fornitura di linee-guida ed esempi di riferimento (benchmark) per una possibile attuazione, in sinergia con attività e network in corso che sostengono il ruolo dei governi locali nel campo della protezione del clima. Questi esempi di riferimento diventano parte integrante di questo Patto ed inseriti nei suoi allegati;

**l'azione della Commissione Europea finalizzata al riconoscimento formale e alla pubblica visibilità delle città che partecipano al Patto** attraverso l'utilizzo di uno specifico logo sull'Energia Sostenibile per l'Europa e un'adeguata promozione attraverso gli strumenti di comunicazione della Commissione;

**l'azione del Comitato delle Regioni** in supporto al Patto dei Sindaci e ai suoi obiettivi, in rappresentanza delle autorità locali e regionali nell'UE;

l'impegno che gli Stati Membri, le Regioni, le Province, le città promotrici e gli altri **organismi istituzionali** che sostengono il Patto vorranno fornire alle municipalità più piccole in modo che queste ultime possano raggiungere gli obiettivi del Patto.

## NOI, SINDACI, INVITIAMO

**la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali** a predisporre schemi di cooperazione e adeguate strutture di supporto che aiutino i firmatari ad attuare i propri Piani di Azione per l'Energia Sostenibile;

**la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali** a considerare le attività incluse nel Patto dei Sindaci come priorità nei rispettivi programmi di sostegno e ad informare e coinvolgere le città nella preparazione delle politiche e degli schemi di finanziamento riguardanti, nell'ambito dei propri obiettivi, le attività a livello locale;

**la Commissione Europea ad attivarsi con gli attori finanziari** per la creazione di strutture finanziarie che facilitino il completamento delle azioni previste nei Piani di Azione;

**le Amministrazioni nazionali** a coinvolgere i governi regionali e locali nella preparazione ed attuazione dei Piani d'Azione Nazionale sull'Efficienza Energetica e le Energie Rinnovabili;

**la Commissione Europea e le amministrazioni nazionali** a sostenere l'attuazione dei nostri Piani d'Azione sull'Energia Sostenibile, coerenti con i principi, regole e modalità già concordate o che saranno in futuro concordate tra le Parti a livello globale, in particolare nell'ambito della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC). La nostra attiva partecipazione nell'azione di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> potrebbe con successo risultare in obiettivi globali di riduzione delle emissioni ancora più ambiziosi.

NOI, I SINDACI, INCORAGGIAMO GLI ALTRI GOVERNI LOCALI E REGIONALI AD ADERIRE AL "PATTO DEI SINDACI" E INVITIAMO TUTTI GLI ALTRI ATTORI INTERESSATI A FORMALIZZARE IL PROPRIO CONTRIBUTO ALL'INIZIATIVA.

## ALLEGATI

### 1. Ruolo dei governi locali nell'attuazione del Patto dei Sindaci

**Le misure di efficienza energetica, i progetti sull'energia rinnovabile e le altre azioni in campo energetico possono essere introdotte in diverse aree di attività dei governi regionali e locali.**

- consumatore, produttore e fornitore di beni e servizi

I governi locali occupano molti edifici il cui utilizzo implica un sostanziale consumo di energia per il riscaldamento, l'illuminazione, ecc. L'introduzione di specifici programmi ed azioni può portare ad ottimi risultati in termini di risparmio energetico negli edifici pubblici.

I governi regionali e locali forniscono anche servizi ad alta intensità energetica, quali il trasporto pubblico e l'illuminazione stradale, settori ove interventi di miglioramento possono essere certamente effettuati. Anche nel caso in cui le autorità competenti abbiano delegato questi servizi ad altri fornitori, azioni di risparmio ed efficienza energetica possono essere attuate attraverso contratti di acquisizione e di servizi;

- pianificatore, sviluppatore e regolatore di attività

La pianificazione territoriale e l'organizzazione del sistema dei trasporti ricadono sotto la diretta responsabilità della maggior parte dei governi regionali e locali. Decisioni strategiche riguardanti lo sviluppo urbano (ad esempio, evitare uno sviluppo scomposto e non organico) può aiutare a ridurre la domanda energetica nel settore dei trasporti.

I governi regionali e locali hanno spesso il ruolo di regolatori, ad esempio fissando standard energetici o regolamentando l'introduzione di sistemi ad energia rinnovabile negli edifici;

- consigliere, incentivo e modello

I governi regionali e locali hanno un ruolo importante nell'informare e motivare i cittadini residenti, i professionisti e gli altri stakeholder locali su come poter utilizzare l'energia in maniera più intelligente. Le attività per aumentare la consapevolezza risultano importanti per coinvolgere l'intera comunità nel sostenere le politiche sull'energia sostenibile. I bambini e gli studenti sono molto importanti nei progetti di risparmio energetico e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile: essi possono trasferire le lezioni apprese a scuola anche all'esterno. E' allo stesso modo importante che le autorità competenti diano l'esempio tramite azioni concrete nel campo dell'energia sostenibile;

- produttore e fornitore di energia

I governi regionali e locali hanno un ruolo nel promuovere la produzione di energia a livello locale e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. I distretti cogenerativi che utilizzano la biomassa possono rappresentare un buon esempio. I governi regionali e locali devono anche incoraggiare i cittadini ad attuare progetti sulle energie rinnovabili fornendo supporto finanziario alle iniziative locali.

### 2. Esempi di eccellenza

Gli esempi di eccellenza (Benchmarks of Excellence - BoE) sono quelle iniziative e programmi che rappresentano un modello mondiale di attuazione di successo dei concetti di sviluppo dell'energia sostenibile nei contesti urbani. I rappresentanti di questi esempi testimoniano, attraverso il Patto dei Sindaci, la loro volontà di condividere la propria esperienza e aiutare le città ad attuare approcci simili quando possibile e di impegnarsi per facilitare il trasferimento di conoscenze attraverso la diffusione delle informazioni, incluse Linee Guida, la partecipazione agli eventi delle città aderenti al Patto e, in generale, attraverso una cooperazione continua con il Patto stesso.

### 3. Strutture di supporto

Il Patto dei Sindaci è aperto a tutte le città d'Europa. Quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un inventario delle emissioni, o redigere un piano di azione potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità. Per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotrici. Ogni struttura di supporto verrà esplicitamente riconosciuta dalla Commissione Europea come attore chiave nel Patto dei Sindaci. Il grado di coinvolgimento nel Patto, così come le specifiche condizioni di tale coinvolgimento saranno inseriti in uno specifico accordo scritto.

**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero Delibera **20** del **28/02/2013**

**AREA TECNICA**

---

OGGETTO

**ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER IL PIANO DI AZIONE DELL'UNIONE EUROPEA PER L'EFFICIENZA ENERGETICA - "REALIZZARE LE POTENZIALITÀ".**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267*

---

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b>  IL DIRETTORE AREA TECNICA  Data 22/02/2013  FORNALE' DAVIDE
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:  Data

---



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 28/02/2013**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE  
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 11/03/2013